



Da sinistra gli spettacoli "Moun" e "Il più furbo", l'8 e il 10 settembre a Palazzo Farnese per "R-Estate a teatro"

Il teatro per famiglie torna al Farnese e riparte da "Moun"

Da oggi prenotazioni aperte per i due spettacoli a ingresso gratuito nei giorni 8 e 10 settembre con "Il più furbo", mascherine obbligatorie

Matteo Prati

PIACENZA

● Ritorna, dopo la pausa estiva, il teatro per le famiglie a Palazzo Farnese. Gli ultimi due appuntamenti di "R-Estate a teatro" di Teatro Gioco Vita con Fondazione Teatri e Comune di Piacenza e il sostegno di Fondazione di Piacenza e Vigevano e Iren, sono in programma martedì 8 settembre ("Moun - portata dalla schiuma e dalle onde") e giovedì 10 settembre ("Il più furbo - disavventure di un incorreggibile lupo"). Da oggi riaprono le prenotazioni per i due eventi ad in-

gresso gratuito. La prenotazione potrà essere effettuata telefonando alla biglietteria del Gioco Vita dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 (0523.315578), via e-mail (biglietteria@teatrogioco-vita.it), whatsapp (334.6700321), Facebook o Messenger indicando i nominativi di chi assisterà allo spettacolo.

I posti non sono numerati, l'assegnazione sarà effettuata dal personale di sala in base all'ordine di arrivo. Chi non ha prenotato, potrà accedere allo spazio unicamente previa verifica della disponibilità di posti. Per evitare assembramenti e ulteriori rallentamenti all'accesso, si con-

siglia comunque di prenotare in anticipo. Accesso del pubblico scaglionato a partire dalle ore 20. È obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale. A tutti i bambini sarà distribuita, come nella serata di luglio della sezione per le famiglie di "R-

Ai bambini una carta da compilare con disegni a parole

Un modo creativo per conoscere le loro aspettative

Estate a teatro", una sorta di "carta d'identità" da compilare con disegni e parole e da restituire poi agli organizzatori: un modo divertente e creativo per conoscere i pensieri e le aspettative dei più piccoli, da fare da soli o insieme a un adulto.

E veniamo a qualche dettaglio in più sui due spettacoli firmati da Teatro Gioco Vita. "Moun", ispirata all'omonimo testo di Rascal, è una creazione del 2016 che ha girato in Italia e all'estero nelle versioni in lingua italiana e in francese. Tra i riconoscimenti ottenuti, il premio Festebà di Ferrara. In scena Deniz Azhar Azari, diretta da Fabrizio Montecchi che ha curato anche le scene. Le sagome sono di Nicoletta Garioni (dai disegni di Sophie), le musiche di Paolo Codognola, le coreografie di Valerio Longo, i costumi di Tania Fedeli e le luci di Anna Adorno. "Moun" è una storia che, nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. Passando a "Il più furbo", con Andrea Coppone (regia e scene Fabrizio Montecchi; sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari, disegni Mario Ramos, musiche Paolo Codognola, costumi Tania Fedeli e luci Anna Adorno), si entra nel regno abitato da un lupo impacciato e disattento che suscita subito simpatia. Ridere di lui è ridere di noi.

Il Festival Blues pensa a una serie di eventi invernali



Gli ospiti della prima serata con Davide Rossi e Paola Pizzelli

Annullata la terza serata a Fiorenzuola, Coop Fedro e Comune guardano avanti

FIORENZUOLA

● E' purtroppo improbabile che Coop Fedro e Comune di Fiorenzuola riescano a riproporre il concerto della Treves Blues Band ed Eugenio Finardi, fiore all'occhiello del terzo ed ultimo giorno della XVII edizione del Festival Blues "Dal Mississippi al Po", annullato sabato causa meteo. Ciò non toglie che le due serate svolte giovedì e venerdì in Piazza Fratelli Molinari a Fiorenzuola, con la Gnola Blues Band e Paolo Bonfanti, Roberto Luti & Angelo "Leadbelly" Rossi, Antonella Ruggiero, il trio Sbergia-De Bernardi-Cecala e i collegamenti letterari via Skype di Seba Pezzani con gli autori americani James Grady e William Ferris, siano state un successo, anche oltre le aspettative. «Due serate intense in cui tutto ha girato per il meglio - commenta Davide Rossi, presidente di Fedro e direttore della kermesse - sia dal punto di vista organizzativo e anti-Covid che sotto il profilo della qualità artistica e della risposta di un pub-

blico locale e da tutto il Nord Italia. Il segnale è che l'impegno ripaga; questa estate forse avrebbe potuto essere meno vuota. Peccato per sabato: sarebbe stato un sonante sold-out. Ma, grazie all'impegno del Comune di Fiorenzuola, che ringraziamo insieme agli sponsor istituzionali Regione Emilia-Romagna e Fondazione di Piacenza e Vigevano, stiamo pensando a come proseguire la missione del festival anche attraverso una serie di eventi invernali: restate aggiornati sulle nostre pagine web e social».

Come "madrina" del festival, il vicesindaco di Fiorenzuola, Paola Pizzelli, conferma la volontà di andare avanti: «perché è una manifestazione che abbatte le barriere tra organizzatori, artisti e pubblico, permette uno scambio importante di storie, culture, arte e informazioni. Dal canto nostro, ringraziamo Coop, Fedro, i volontari della Pubblica Assistenza, i carabinieri in congedo per il servizio di sicurezza e gli sponsor privati che fedelmente ci sostengono: Coop, Allianz, Banca di Piacenza, Gas Sales, Teco, TAL, ACEF, LTP, Onesti Group, Quam valvole, Cantine Manzini, Studio MTA, La Coppa, Brugge».

—Pietro Corvi

Jacopo Maj nel direttivo di Scenario Montecchi segretario di Unima Italia

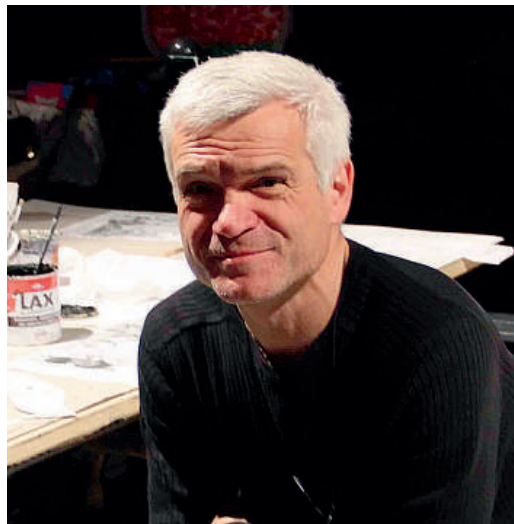
Nuovi e importanti incarichi nazionali per alcuni membri dello staff di Teatro Gioco Vita

PIACENZA

● E' fresca la notizia dei nuovi importanti incarichi, a livello nazionale, che alcuni membri dello staff di Teatro Gioco Vita andranno a ricoprire. Jacopo Maj è entrato a far parte del consiglio direttivo dell'associazione Scenario dopo l'assemblea dei soci, svoltasi nel luglio scorso su piattaforma a distanza, mentre Fabrizio Montecchi è stato eletto nel direttivo di Unima Italia (Union International de la Marionnette) nel ruolo di segretario nazionale. L'associazione Scenario, una trentina le strutture associate, promuove dal 1987 il premio omonimo, importante concorso nazionale dedicato ai nuovi linguaggi e alle giovani generazioni teatrali. Uno sguardo articolato sulle vocazioni, le passioni, gli universi espressivi dei giovani artisti del teatro italiano, che si svi-



Jacopo Maj, nel direttivo dell'associazione Scenario e Fabrizio Montecchi, direttore di Unima Italia



L'associazione promuove dal 1987 il premio omonimo

L'Union International de la Marionnette al festival Incanti

luppa attraverso diverse sezioni, indirizzate rispettivamente ai nuovi linguaggi (Premio Scenario, dal 1987), all'impegno civile (Premio Scenario per Ustica, dal 2005 al 2017), ai giovani spettatori (Premio Scenario infanzia, dal 2006), e prossimamente all'interculturalità (Premio Scenario periferie, dal 2019). Non solo un

concorso, ma un osservatorio nazionale, rivolto ad artisti under 35, in grado di monitorare flussi e tendenze di un territorio normalmente sommerso, non riconosciuto dagli interventi pubblici ed escluso dai rilevamenti nazionali.

Teatro Gioco Vita fa parte dell'Associazione dai primi anni del

Due mila e a Piacenza ha ospitato le tappe di selezione del Premio nel 2011 e nel 2015. Tra le "scoperte" del premio Scenario spiccano nomi come Davide Enia, Emma Dante, Sotterraneo, Babilonia Teatri, ma anche Marta Cuscunà, Anagoor, Fratelli Dalla Via, Liv Ferracchiati, Alessandro Serra, Giuliano Scarpinato. Ricordiamo che Unima, invece, è affiliata all'Unesco ed è membro dell'International Theatre Institute, la più antica associazione teatrale europea, fondata a Praga nel 1929.

La sezione italiana di Unima in questo tempo di pandemia ha saputo trovare con rinnovata energia vie d'inclusione e di ascolto attraverso svariati tavoli di discussione online volti a fotografare il variegato mondo del teatro di figura per coglierne le difficoltà che sta attraversando in questo delicato periodo, così come i desideri e le esigenze di rigenerazione. L'altissima partecipazione agli incontri ha trovato forte riscontro anche per questo rinnovo del direttivo, caricandolo di aspettative. Il nuovo direttivo si è immediatamente insediato e messo al lavoro per mettere a punto le linee programmatiche che verranno presentate nel corso del prossimo festival internazionale Incanti che si terrà a Torino nel mese di ottobre.

—Mat.Pra.

CINEMA E DISABILITÀ

"Cuore di bambola" di Di Domenico stasera al Daturi

PIACENZA

● Il film selezionato all'Arena Daturi per questa sera alle 21.30, nell'ambito della rassegna "Cinema sotto le stelle", è "Cuore di bambola", presentato in anteprima al Giffoni Festival 2019 e diretto da Antonio Di Domenico (ingresso gratuito). In primo piano scorre la vita quotidiana di Veronica Tulli, in arte Lulu Rimmel, raccontata attraverso le sue passioni e la sua professione di giovane cantante. La pellicola rientra nel mini ciclo dedicato alle varie sfaccettature della disabilità. L'organizzazione della serata è curata da Arci, Cinemaniaci, Comune in collaborazione con Asp Città di Piacenza e la rete dei servizi pubblici e privati per l'handicap. Introdurrà il film Matteo Schianchi, responsabile della videoteca e della sezione cinema della LeDHA (Lega per i diritti delle persone con disabilità), docente universitario e autore di alcuni libri sul tema. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Brunello Buonocore di Asp Città di Piacenza (brunello.buonocore@asp-piacenza.it, tel. 348.8713619).

—Mat.Pra.